

ACI LIVORNO SERVICE SRLU

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GIUSEPPE VERDI 32 - 57126 LIVORNO (LI)
Codice Fiscale	01254780495
Numero Rea	LI 000000113281
P.I.	01254780495
Capitale Sociale Euro	78.000 i.v.
Forma giuridica	Societ a responsabilit limitata unipersonale
Settore di attività prevalente (ATECO)	467100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Automobile Club Livorno - Ente Pubblico non Economico
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	75.014	72.070
Totale immobilizzazioni (B)	75.014	72.070
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	763.683	777.259
Totale crediti	763.683	777.259
IV - Disponibilità liquide	602.801	1.143.919
Totale attivo circolante (C)	1.366.484	1.921.178
D) Ratei e risconti	4.810	4.819
Totale attivo	1.446.308	1.998.067
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	78.000	78.000
IV - Riserva legale	9.890	9.730
VI - Altre riserve	98.244	95.210
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	22.713	3.194
Totale patrimonio netto	208.847	186.134
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	173.269	155.654
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	995.151	1.591.212
Totale debiti	995.151	1.591.212
E) Ratei e risconti	69.041	65.067
Totale passivo	1.446.308	1.998.067

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.876.656	15.551.995
5) altri ricavi e proventi		
altri	183	134
Totale altri ricavi e proventi	183	134
Totale valore della produzione	11.876.839	15.552.129
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.274.813	14.935.600
7) per servizi	119.581	145.385
8) per godimento di beni di terzi	4.939	14.360
9) per il personale		
a) salari e stipendi	311.940	309.756
b) oneri sociali	93.059	90.303
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	25.434	23.721
c) trattamento di fine rapporto	25.434	23.721
Totale costi per il personale	430.433	423.780
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.739	15.433
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.739	15.433
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.739	15.433
14) oneri diversi di gestione	9.072	17.841
Totale costi della produzione	11.848.577	15.552.399
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	28.262	(270)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9.575	12.220
Totale proventi diversi dai precedenti	9.575	12.220
Totale altri proventi finanziari	9.575	12.220
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	3	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	9.572	12.220
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	37.834	11.950
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.121	8.756
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.121	8.756
21) Utile (perdita) dell'esercizio	22.713	3.194

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire

informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

ATTIVITA' SVOLTA

La Società ha svolto per conto dell'Automobile Club Livorno attività strumentali di servizi dirette al soddisfacimento degli interessi degli automobilisti e, in particolare, dei soci Aci.

Dall'anno 2018 la Società è concessionaria del servizio di gestione delle forniture carburanti per gli impianti a marchio Automobile Club Livorno.

L'anno 2020 è stato caratterizzato dal verificarsi della c.d. pandemia Covid-19 che ha comportato una serie di provvedimenti che hanno influito sulla gestione, infatti nei primi mesi del 2020 è stato imposto il lockdown delle attività produttive non essenziali, in Italia lo stop è stato generalizzato dal DPCM 22 marzo 2020 e seguenti, provocando effetti sulla produttività, sulla redditività, sulla tesoreria e sull'occupazione della nostra Società.

Comunque sia la nostra azienda ha subito un blocco produttivo solo parziale, in quanto ha continuato a svolgere le attività legate alla gestione delle forniture di carburante sospendendo gli altri servizi legati alle pratiche auto. Infatti i servizi resi all'ACI ed agli utenti privati sono stati quasi tutti sospesi e la società ha provveduto a far fronteggiare l'emergenza nei confronti del personale prima facendo utilizzare le ferie e/o i permessi e poi ponendo parte di questi in smart working (i dipendenti che si occupavano prevalentemente della gestione della fornitura di carburante e tutti i servizi a questi collegati) e parte accedendo alla Cassa Integrazione per un periodo di circa due mesi.

La prosecuzione parziale dell'attività durante la pandemia ha impattato negativamente sul bilancio 2020 che ha visto un calo nella vendita dei prodotti legati agli impianti di carburante (meno 30% circa), mentre gli altri servizi offerti sono aumentati di circa il 27%.

Comunque sia tale situazione permette di affermare che non figurano condizioni di incertezza significative e persistenti alla data di chiusura del bilancio 2020 ed al momento della redazione del bilancio ed in base al Principio OIC 11 è assicurata la continuità aziendale con una valutazione prospettica ai 12 mesi successivi.

Alla luce di quanto sopra si ritiene che la pandemia non impatti negativamente sulla continuità aziendale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

		31.12.2019	31.12.2020	Variazioni	
				Euro	%
A	Crediti v/ Soci p/ Vers. nti	0	0	0	0%
B	Immobilizzazioni	72.070	75.014	2.944	4%
C	Attivo Circolante	1.921.178	1.366.484	-554.694	-29%
D	Ratei e risconti	4.819	4.810	-9	0%
Totale attivo		1.998.067	1.446.308	-551.759	-27,61%

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni si è aumentato del 4% rispetto all'anno precedente passando da euro 72.070 ad euro 75.014. La causa dell'incremento è da rapportarsi al rinnovo del parco autovetture.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	87.639	176.193	263.832
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	87.639	104.123	191.762
Valore di bilancio	-	72.070	72.070
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	3.158	3.158
Ammortamento dell'esercizio	-	5.694	5.694
Altre variazioni	-	5.480	5.480
Totale variazioni	-	2.944	2.944
Valore di fine esercizio			
Costo	87.639	179.350	266.989
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	87.639	104.336	191.975
Valore di bilancio	-	75.014	75.014

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	€ 0
Saldo al 31/12/2020	€ 0

Variazioni**€ 0**

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Per quanto riguarda l'esercizio 2020 non si segnalano variazioni: le immobilizzazioni immateriali risultano essere totalmente ammortizzate.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.125	6.170	18.344	60.000	87.639
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.125	6.170	18.344	60.000	87.639
Valore di fine esercizio					
Costo	3.125	6.170	18.344	60.000	87.639
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.125	6.170	18.344	60.000	87.639

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019 **72.070**

Saldo al 31/12/2020 **75.014**

Variazioni 2.944

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e anche i costi indiretti relativi al periodo di produzione del bene per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Sono imputati anche gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione del bene, sostenuti durante il periodo di fabbricazione e fino al momento a partire dal quale tale cespite può essere utilizzato.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati strumentali	3%
Impianti e macchinari	15%
Altri beni:	
- Automezzi e mezzi	25%
- Mobili e macchine d'ufficio ordinarie	12%
- Macchine ufficio elettromeccaniche e computer	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che non si è ritenuto opportuno separare il valore dei fabbricati dal costo del terreno, in quanto lo stesso fabbricato fa parte di un complesso di appartamenti eterogeneo per il quale risulterebbe arbitrario, e quindi poco significativo, scorporare e suddividere tra i vari immobili il valore del terreno su cui insiste.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	35.175	7.406	133.614	176.193
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.483	7.406	92.234	104.123
Valore di bilancio	30.692	-	41.380	72.070
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	3.158	3.158
Ammortamento dell'esercizio	718	-	6.048	5.694
Altre variazioni	-	-	6.550	5.480
Totale variazioni	(718)	-	3.660	2.944
Valore di fine esercizio				
Costo	35.175	7.406	39.227	179.350
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.201	7.406	5.910	104.336
Valore di bilancio	29.974	-	45.040	75.014

Per le immobilizzazioni materiali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing nel corso del 2020 e nessun contratto risulta in essere.

Immobilizzazioni finanziarie

La società non possiede direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona partecipazioni in imprese controllate e collegate, ed in bilancio non esistono immobilizzazioni finanziarie.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In bilancio non sono iscritti crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.2019</i>	<i>31.12.2020</i>	<i>Variazioni</i>	
			<i>Euro</i>	<i>%</i>
Rimanenze	0	0	0	0%
Crediti verso clienti	621.922	465.420	-156.502	-25%
Crediti verso altri	155.337	298.263	142.926	92%
Disponibilità liquide	1.143.919	602.801	-541.118	100%
Totale	1.921.178	1.366.484	-554.694	-29%

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	0
Saldo al 31/12/2020	0
Variazioni	0

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo di acquisto.

Le eventuali giacenze a fine anno si riferiscono principalmente a cancelleria ed a prodotti di consumo quali quelli di pulizia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione, che come abbiamo detto è nullo, ed è illustrato nel seguente schema:

	31/12/2019	31/12/2020	differenze
Crediti verso clienti	621.922	456.420	165.502
Fatture da emettere	89.024	90.862	-1.838
- Fondo svalutaz. Crediti	0	0	0
Totale crediti v /clienti	710.946	547.282	163.664

Si precisa che i crediti commerciali sono verso il cliente Automobile Club Livorno e verso i distributori di benzina.

Altresì si evidenzia che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	710.946	(163.664)	547.282	547.282
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.060	(6.276)	7.784	7.784

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	52.253	156.364	208.617	208.617
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	777.259	(13.576)	763.683	763.683

I crediti verso clienti sono diminuiti di 165.500 euro circa, rispetto allo scorso anno. La riduzione è dovuto principalmente all'attività di compravendita dei carburanti che è stata influenzata dalla pandemia Covid 19.

Nell'esercizio corrente i "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo comprendono le imposte IRAP, IVA, ritenute d'acconto subite e acconti d'imposta versati vengono riportati quale rettifica dei "Debiti tributari", riportato nella voce D 1), così da evidenziare solamente il saldo dovuto dalla Società.

La voce C.II.5 "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende crediti non commerciali, ed in particolar modo voucher relativi ai collaboratori occasionali già acquistati e per i quali dovrà essere richiesto il rimborso all'INPS. Tali voucher saranno chiesti a rimborso nel corso dell'esercizio successivo, essendo maturati i tempi.

La voce C.II.5 "Crediti verso altri" esigibili oltre l'esercizio successivo è relativa ad un deposito cauzionale che si ritiene abbia una durata residua superiore ai 5 anni.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si ritiene significativa la ripartizione dei crediti per area geografica, operando esclusivamente in provincia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale, e sono esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV per euro 602.801, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.130.620	(540.502)	590.118
Denaro e altri valori in cassa	13.300	(616)	12.684

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	1.143.919	(541.118)	602.801

Il calo delle disponibilità è controbilanciato nel Passivo dal calo dei debiti nei confronti dei fornitori.

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano ad Euro 4.810.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	4.819	(9)	4.810
Totale ratei e risconti attivi	4.819	(9)	4.810

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il totale dell'attivo è diminuito del 27% rispetto all'anno precedente passando da euro 1.998.067 ad euro 1.446.308.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

		31.12.2019	31.12.2020	Variazioni	
				Euro	%
A	Patrimonio netto	186.134	208.847	22.713	12%
B	Fondi per rischi e oneri	0	0	0	0%
C	T.F.R.	155.654	173.269	17.615	100%
D	Debiti	1.591.212	995.151	-596.061	-37%
E	Ratei e risconti	65.067	69.041	3.974	100%
Totale passivo		1.998.067	1.446.308	-551.759	-28%

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 78.000 interamente sottoscritto e versato, ed è detenuto interamente da un unico socio. Non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Saldo al 31/12/2019	186.134
Saldo al 31/12/2020	208.847
Variazioni	22.713

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	78.000	-	-		78.000
Riserva legale	9.730	-	160		9.890
Altre riserve					
Riserva straordinaria	95.211	-	3.034		98.245
Varie altre riserve	-	-	1		(1)
Totale altre riserve	95.210	-	3.035		98.244
Utile (perdita) dell'esercizio	3.194	(3.194)	-	22.713	22.713
Totale patrimonio netto	186.134	(3.194)	3.195	22.713	208.847

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	78.000	Soci	
Riserva legale	9.890	Ripartizione utili	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	98.245	Ripartizione utili	B
Varie altre riserve	(1)		
Totale altre riserve	98.244		
Totale	186.134		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

LEGENDA / NOTE:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che nella voce C del passivo le quote accantonata in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 173.269 con un incremento rispetto all'anno precedente di euro 17.615. L'ammontare dell'accantonamento annuale risulta essere invece pari ad euro 25.434. L'importo tiene conto anche dell'accantonamento effettuato al Fondo Est per scelta di alcuni dipendenti.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	155.654
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.615
Totale variazioni	17.615
Valore di fine esercizio	173.269

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2020 ammontano complessivamente a euro 995.151

Nella voce "Debiti tributari" rientrano anche tutte le poste di giro che devono essere versate ai competenti enti, come ad esempio i debiti verso la Regione per le tasse automobilistiche e quelli verso il P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) per Emolumenti e IPT.

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.148.752	(443.118)	705.634	705.634
Debiti tributari	367.493	(127.380)	240.113	240.113
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.420	223	15.643	15.643
Altri debiti	59.547	(25.787)	33.760	33.760
Totale debiti	1.591.212	(596.062)	995.151	995.150

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all' indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In riferimento a quanto disposto dall'ultima parte del C. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società, e rispetto all'esercizio precedente, l'importo è rimasto inalterato.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Al 31.12.2020 i ratei e risconti passivi ammontano ad euro 69.041.

Si riporta di seguito le variazioni rispetto all'esercizio passato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	65.067	3.974	69.041
Totale ratei e risconti passivi	65.067	3.974	69.041

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- scioperi, anche se di rilevante entità, in quanto rientranti nel rischio di impresa;
- utili o perdite derivanti da variazioni di cambi;
- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);
- definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole

Contrattuali di fornitura. I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente. I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 11.876.839, di cui euro 553.507 per prestazioni di servizi che la società ha effettuato nei confronti dell'Acì.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo, risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 11.848.577.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti. La gestione finanziaria si chiude con un totale di proventi finanziari pari ad euro 9.575.

Le variazioni nelle voci del conto economico e la loro evoluzione sono di seguito riepilogate:

		31.12.2019	31.12.2020	Variazioni	
				Euro	%
A	Valore della Produzione	15.552.129	11.876.839	-3.675.290	-24%
B	Costi della Produzione	15.552.399	11.848.577	-3.703.822	-24%
A-B	Differenza tra Valore e Costi	-270	28.262	28.532	-10567%
C	Proventi e Oneri Finanziari	12.220	9.572	-2.648	-22%
D	Rettifiche di valore Att /Pass Finanziarie	0	0	0	0%
Risultato prima delle Imposte		11.950	37.834	25.884	217%
Imposte dell'esercizio		8.756	15.121	6.365	100%
Risultato dopo le Imposte		3.194	22.713	19.519	611%

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi effettuati all'Acì	428.013
Fatturato delegazione	117.095
Rivendita di carburanti ai gestor	11.254.379
Altri ricavi	77.169
Totale	11.876.656

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono previsti compensi per gli amministratori.

Il compenso dell'organo di Vigilanza risulta essere in linea con le tariffe del mercato ed ammonta ad euro 1.500 annuo.

	Sindaci
Compensi	1.500

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società nel corso dell'esercizio ha intrattenuti rapporti con il socio AC Livorno con le seguenti voci di bilancio:

- costi euro 1.786,80 relativi a spese Aci money e € 333,12 spettanze su tasse automobilistiche;
- ricavi euro 382.500,00 relativi a fatture per servizi, euro 29.001,46 per provvigioni su associazioni AC Livorno;
- crediti v/cliente ACI per euro zero;
- debiti v/fornitore ACI per euro € 100.000,00
- costo concessione servizio per ACL euro 930.579,59
- ricavo concessione servizio carburanti verso ACI euro 57.283,94

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano particolari fatti successivi alla data di bilancio, se non quelli relativi alla gestione degli effetti della pandemia Covid-19.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata da Automobile Club Livorno, Ente Pubblico non Economico avente sede in Livorno, Via G. Verdi 32 - C.F. 00102360492, i cui dati dell'ultimo bilancio vengono di seguito riportati.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento dell'Ente Automobile Club Livorno derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Automobile Club Livorno, è riferito all'esercizio 31/12 /2019, in quanto l'approvazione del bilancio per l'esercizio 2020 è previsto successimene all'approvazione del presente bilancio.

Nella tabella che segue si segnalano inoltre i rapporti intercorsi, nel corso dell'esercizio, con la società che esercita la direzione e coordinamento:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	3.032.553	2.789.643
C) Attivo circolante	3.001.846	3.094.724
D) Ratei e risconti attivi	200.304	181.388
Totale attivo	6.234.703	6.065.755
A) Patrimonio netto		
Riserve	741.161	741.161
Utile (perdita) dell'esercizio	3.257.866	2.919.671
Totale patrimonio netto	3.999.027	3.660.832
B) Fondi per rischi e oneri	80.000	49.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	147.627	167.743
D) Debiti	606.911	734.875

E) Ratei e risconti passivi	1.401.138	1.452.805
Totale passivo	6.234.703	6.065.755

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	2.193.193	2.161.380
B) Costi della produzione	1.755.933	1.928.485
C) Proventi e oneri finanziari	13.773	13.397
Imposte sul reddito dell'esercizio	112.839	41.408
Utile (perdita) dell'esercizio	338.194	204.884

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio di Euro 22.713,43, l'organo amministrativo propone di destinarlo come segue:

- il 5% pari ad Euro 1.135,67 a Riserva Legale
- il 95% pari ad Euro 21.577,76 a Riserva Straordinaria

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2020 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicato.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Livorno, li 20.02.2020

L'Amministratore Unico
Marco Fiorillo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Marco Fiorillo - legale rappresentante - dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello acquisito agli atti che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Livorno autorizzazione n.11333/2000 Rep. II del 22/01/2001 (codice modo bollo Fedra: E bollo assolto in entrata).

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.